



la funzione autonoma
da pipistrello
che ad assorbir dalla lavagna
a traversar delli confini
di direttar si fa
verso del registrare
alla memoria

mercoledì 5 aprile 2017
8 e 00

che poi
quando di risonare
fa alla lavagna
lo peristalto
che senza me
a rimaner distratto
resto d'assente

mercoledì 5 aprile 2017
8 e 02

d'autonomar del pipistrello
di quel che coglie alla lavagna
è di passar diretto
a registrare del proprio
senza di me
della presenza
alla memoria

mercoledì 5 aprile 2017
8 e 04

il pipistrello
a funzionar di sé
s'è di capace
che ad assorbir della raccolta
fa di solo quanto compare
alla lavagna

mercoledì 5 aprile 2017
8 e 06

di quanto a risonar
proviene dalla memoria
si fa
di comparire alla lavagna
che nella quale
pel pipistrello
segna a guidare
di riferenziare
ad esso
dello montare
di fare la rotta

mercoledì 5 aprile 2017
8 e 08



dell'organismo a funzionare
dei risonar della propria memoria
dello risultare
si manda alla lavagna
che nello passar del percepire al pipistrello
fa delli tornare a registrare

mercoledì 5 aprile 2017
18 e 00

che di tornare alla memoria
di quanto e come gl'arriva
delli novar registrazioni
fa d'inventare
in sé

mercoledì 5 aprile 2017
18 e 01

che degl'arrivar dal pipistrello
ai sequenziar sceneggiature
di registrare
si fa
senza controllo

mercoledì 5 aprile 2017
18 e 02

e poi
ancora
di senza controlli
delli registri
in reiterari
fa dello rimandare
alla lavagna

mercoledì 5 aprile 2017
18 e 03

che a rendere in sé
di sé
dell'organismo
l'inventari

mercoledì 5 aprile 2017
18 e 04

il frutto dell'inventare
che dello passar dalla lavagna
allo montar diretto
pel pipistrello
alla memoria
d'intelligenza propria d'organismo
il corpo mio
dello ricordar di solamente
si rende
l'inventare
ai memoriali

mercoledì 5 aprile 2017
18 e 05

che me
a non distinguere delli fruttari
nel ricordar dell'organisma
rende
in sé
di sé
lo diversar da me

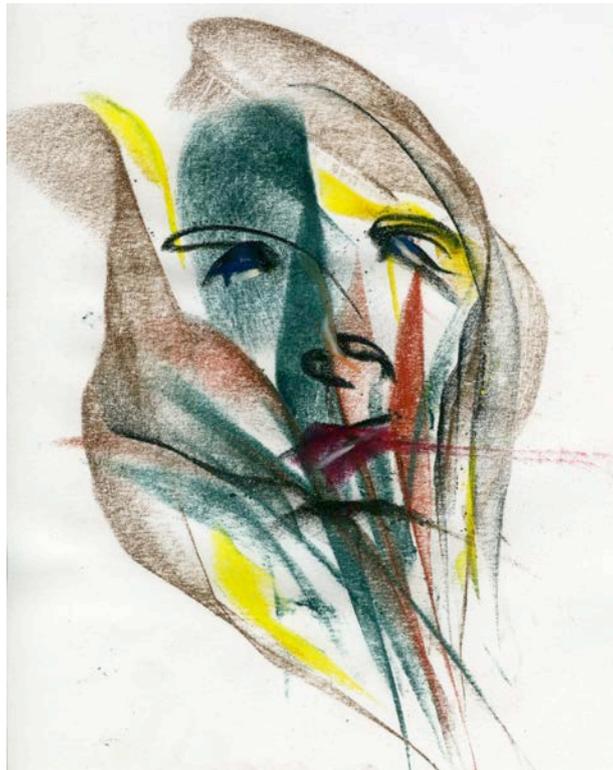
mercoledì 5 aprile 2017
18 e 06

di quanto diverso
di suo
d'organisma
e di mio
d'esistere

mercoledì 5 aprile 2017
19 e 00

d'essere me
e lo voloniar
del mio
di me
a contemplar
li meditare

mercoledì 5 aprile 2017
19 e 02



alla pluralità
di dentro a sé
della lavagna
che in sé
va d'addensando

giovedì 6 aprile 2017
12 e 00



che il corpo mio organismo
dell'intero circuitar di dentro
di luminarie in sé
si fa da pipistrello
e di raccogliere di sé
avvia alla memoria
a registrare

giovedì 6 aprile 2017
12 e 02

di tutti gli scenari
fatti trascorsi
che degli assistere in sé
fece e si fa
del corpo mio organismo
alla memoria
a reiterare
dei dentro a sé
della sua pelle

giovedì 6 aprile 2017
12 e 04

che d'autonomato
ai risonar
delli registri
alla memoria
si vie'
a farsi nuvolare
di dentro la mia pelle
della lavagna
al pipistrello
in ricettar privilegiadro
del volumare
d'essa

giovedì 6 aprile 2017
12 e 06

scene di un tempo
che di non meditare allora
della sola percorrenza pel pipistrello
a privilegiar
la via alla memoria
s'è registrato
senza
a soggettar di me
del concepiendo
a chi

giovedì 6 aprile 2017
13 e 00

la parte dei registri
alimentata delli passar dal pipistrello
che senza il concepire
dei lavagnare
a meditati
nel corpo mio organismo
per me

giovedì 6 aprile 2017
13 e 02

a passar del percepiri
al pipistrello
manca di mio
lo meditar
voluto
di me

giovedì 6 aprile 2017
13 e 04

il corpo mio organisma
a robustar dei muscolari
fa supportare
se pure
a non capir
dell'ideari

giovedì 6 aprile 2017
13 e 06

d'alimentar forzari
e i non capir
che delli supportari

giovedì 6 aprile 2017
13 e 08



la scena di dopo
che a reiterare
quando dell'avveniri d'essa
fa lo gradir
o dello sgradir
sentimentari
fino da adesso

giovedì 6 aprile 2017
20 e 00

fino di adesso
dello presente
di che
a immaginar
d'autonomato
dello costruttar
che troverà
d'esser presenza
allo mostrar di mio
del corpo in sé
al dentro suo
dell'inventare
d'estemporaneità
di me

giovedì 6 aprile 2017
20 e 01

che di me
per quanto l'intenzione
d'organismare finge
d'esistere
e inganna me
dello tifare

giovedì 6 aprile 2017
23 e 02

lo rumorar vitale
a che di più
dello travalicar la vita
rende
dell'aspettar d'esistere

giovedì 6 aprile 2017
23 e 04

il corpo mio organisma
che a funzionar di sé
dell'elaborar che rende
a me
del suo
di sé

giovedì 6 aprile 2017
23 e 06

quando
a funzionar di suo
il corpo mio organisma
dispone a me
che vi so' immerso
quanto si pronta
a transpandar
di sé

venerdì 7 aprile 2017
9 e 00

scene di dentro la mia pelle
che di pipistrello
in sé
degli'echi
alli rombar li spazi d'intiore
cattura d'assorbire
e di circuitare
trascorre diretto
ai scritturar registri
alla memoria

venerdi 7 aprile 2017
9 e 02

che poi
di risonare
con quanto gli si avventa
rimanda
ad eccitar di nuovo
in reversare
dei peristalti
a dentro
della lavagna

venerdi 7 aprile 2017
9 e 04



che di tornare alla lavagna
in sovrapporre ad essa
di sommatoria
il pipistrello
a funzionar di suo
del percepire il tutto
rimanda tale
d'insieme
e fatto d'unitario
alla memoria
in registrare

venerdi 7 aprile 2017
9 e 06

d'inventare originario
dell'esperire nuovo
monta a sedimento
alla memoria
che per il dopo
dei risonare
fa dello reiterare
alla lavagna

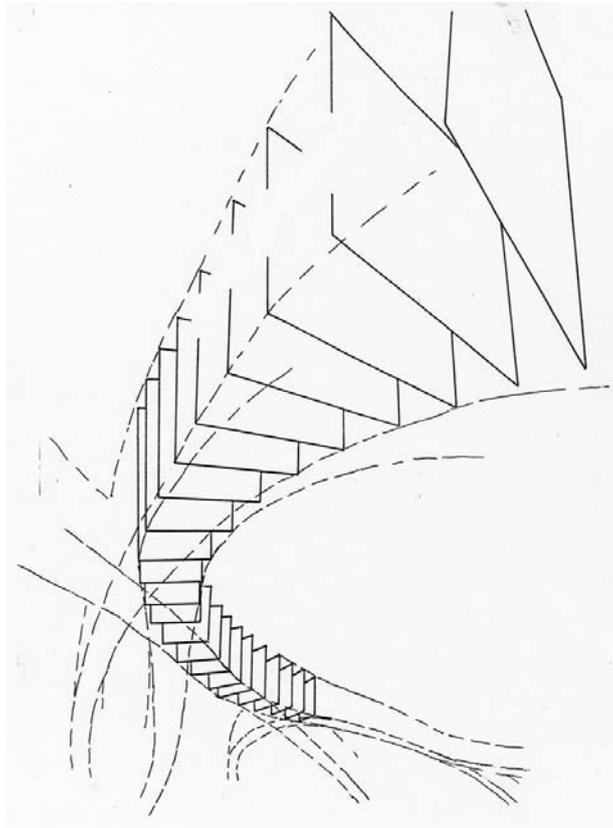
venerdì 7 aprile 2017
11 e 00

quanto di nuovo
è l'inventare a sedimento
che dello rimandare alla lavagna
in reiterar dei peristalti
sembra d'adesso
l'essere in atto
e dello scambiare m'assisto
a crederlo da fuori della pelle
reso da intorno
del penetrare allo mio interno

venerdì 7 aprile 2017
12 e 00

quel che
di subitaneo
s'avvie'
di luminare
a dentro
della lavagna

venerdì 7 aprile 2017
12 e 02





di quel che avvie'
al dentro della mia pelle
che del raccogliere proprio
dell'organismo
a farsi pipistrello
dello passar diretto
a registrare
alla memoria

venerdì 7 aprile 2017
14 e 00

dello passar diretto
dello circuitare
fatto della mia carne
saltando me
che gli so'
d'immerso

venerdì 7 aprile 2017
14 e 02

ch'alla memoria
dell'arrivar diretto
dal pipistrello
fatto della mia carne
nulla
di me
si giunge
a ricordar
concomitante

venerdì 7 aprile 2017
14 e 04

delli motar dei flussi
alla mia carne
e dell'interferiri d'essi
dello registrare autonomo
alla memoria
anche senza di me
dei lavagnari
si fa
trascritti

venerdì 7 aprile 2017
14 e 06

che poi
nei reiterare suoi alla lavagna
mancando me
dei registrar
di me
avverto
lo mancare

venerdì 7 aprile 2017
17 e 00



di tutto
dalla memoria
lo reiterare alla lavagna
dal pipistrello
avverto in essa
l'ombra
di me
a presenziare

venerdì 7 aprile 2017
17 e 02

ma
a non trovar di me
del concretare
della lavagna
è del saltare me
nei registrarli
alla memoria
quando

venerdì 7 aprile 2017
17 e 04

vie' dello scordare me
che a non poter
lo reiterare
dalla memoria
ad innescare
alla lavagna

venerdì 7 aprile 2017
17 e 06

di me
che mancano
i reiterare
alla lavagna

venerdì 7 aprile 2017
17 e 08

d'aver presupposto dell'esistenza
a ognuno
di personar
dell'incontrare

venerdì 7 aprile 2017
19 e 00

a giustata cognizione allora
che d'ognuno inteso
parte d'organisma
e parte d'esistenza

venerdì 7 aprile 2017
19 e 02

ad incontrar d'ognuno allora
e lo sperar
del dirimpettar spirituale
allo specchiare

venerdì 7 aprile 2017
19 e 04



*infinita spiaggia d'autunno
lenti passi alla luce del mare
speranza di un incontro*

*15 giugno 1972
12 e 32*

*verrai un giorno in quella spiaggia
c'incontreremo
ti rivedrò
mi rivedrai
e insieme
silenziosamente
oltre le nubi*

*15 giugno 1972
16 e 50*

*padre nostro che sei d'immenso
vorrei tanto che fossi*

*10 aprile 2000
18 e 23*

*a configurare l'uomo
ad allora
di spirituale fatto
e di un corpo vivente
mi fu
di concepito*

*venerdì 7 aprile 2017
21 e 00*

*architravi
dello mio concepir dell'uomo
che fatto di doppio
di scoprirmi
l'attesi
anche di mio*

*venerdì 7 aprile 2017
21 e 02*

*padre nostro che sei d'immenso
come è avvenuto che ognuno me dentro da sempre
nella propria pelle*

*1 maggio 2000
16 e 31*

*padre nostro che sei d'immenso
e me che di periferia ospitato
che solo nostalgia
m'avverto*

*23 marzo 2001
8 e 56*

*padre nostro che sei d'immenso
che tutto esiste
mentr'io l'ignoro*

*25 aprile 2001
19 e 45*



quando d'allora
se pur
dell'avvertir della presenza
d'una lavagna
al dentro della pelle mia

sabato 8 aprile 2017
11 e 00

che a concepir
che fosse
era ancora
dello mancare

sabato 8 aprile 2017
11 e 02

l'atmosferar
d'un intentare

sabato 8 aprile 2017
11 e 04

quando
a scrivania d'appoggio
si fa
la lavagna resa
della carne mia organismia

sabato 8 aprile 2017
12 e 00

dello spazio d'appoggio
che la carne mia
si fa
di sé
dello disporre

sabato 8 aprile 2017
12 e 02

e d'appoggiare
alla lavagna mia di carne
d'elaborare fu
l'immaginari

sabato 8 aprile 2017
13 e 00

dello reticular
del dentro la mia carne
di farsi spazio disposto
a contener di manifesto
li divenir d'emulazioni
al catturar
di reso al pipistrello
nel verso delli registri
senza di me
fu reso alla memoria

sabato 8 aprile 2017
14 e 00

spazio disposto della mia carne
a divenirsi
di fare da lavagna

sabato 8 aprile 2017
14 e 02



d'autonomato
che li circuitar
d'interno della mia carne
si fa
dell'emulari
li mostrar di sé
a comparire
al pipistrello

sabato 8 aprile 2017
14 e 04

terra d'appoggio
che a farsi della mia carne
delle persistenze in essa
a risonar con la memoria
si fa
della lavagna
a implementar degl'appariri
al pipistrello

sabato 8 aprile 2017
15 e 00

quando
c'è il solo spazio
e niente d'emulari
ad esso
nei cunicolar di sé

sabato 8 aprile 2017
22 e 00

quando da intorno
l'ondari
a trasparir la pelle
nei trapassar pellicolari
di trasduttare
s'immette
degli'intimi retari
fatti a circuitari

sabato 8 aprile 2017
23 e 00

capir di concepito
cosa avveniva
di dentro alla mia pelle
quando d'allora
a far
giustificato

domenica 9 aprile 2017
13 e 00

concepir
del rapportare
di me
con quanto s'avvenia
di dentro
al corpo mio organisma

domenica 9 aprile 2017
13 e 02



essere me
fatto d'esistenza
e quanto
di vivère
il corpo mio organismo
s'avviene

domenica 9 aprile 2017
13 e 04

me
di diverso singolare
e il corpo mio organismo

domenica 9 aprile 2017
13 e 06

quando
dell'operar del corpo mio
accusai
di me
d'essere lui

domenica 9 aprile 2017
14 e 00

il corpo mio organismo
a sensoriar di sé
del dentro a sé
si rende in sé
a me
che gli so' immerso

domenica 9 aprile 2017
17 e 00

che dello volontar
di me
a far di mio
l'intenzionare
e fargli a prolungare
del pipistrello
lo rilevare

domenica 9 aprile 2017
17 e 02

affinché
di me
del fantasma lo soggettare
permetta
al pipistrello
lo prolungar del rilevare
pel far
della memoria
il registrare

domenica 9 aprile 2017
17 e 04

che poi
di quanto d'essa
s'è fatto il registrare
a reiterare alla lavagna
mi sia
di concepire

domenica 9 aprile 2017
17 e 06

che a concepir
del suggerito
dalla memoria
si fa
del
meditare
anche
del soggettare chi
di fantasmare

domenica 9 aprile 2017
17 e 08

che dello funzionar l'organismare
allo voler
dello sfruttare
reso di mio
si fa
dello concepire
lo meditare

domenica 9 aprile 2017
18 e 00

dello sfruttar
dei funzionare
del corpo mio organisma
e me
che posso farlo
ad essere d'immerso
a lui

domenica 9 aprile 2017
23 e 00

di quanto d'allora
a fantasmar
da oltre del fondo
d'immaginar di mio
d'oltre del tempo
di chi
s'era
da sempre
l'assicurare

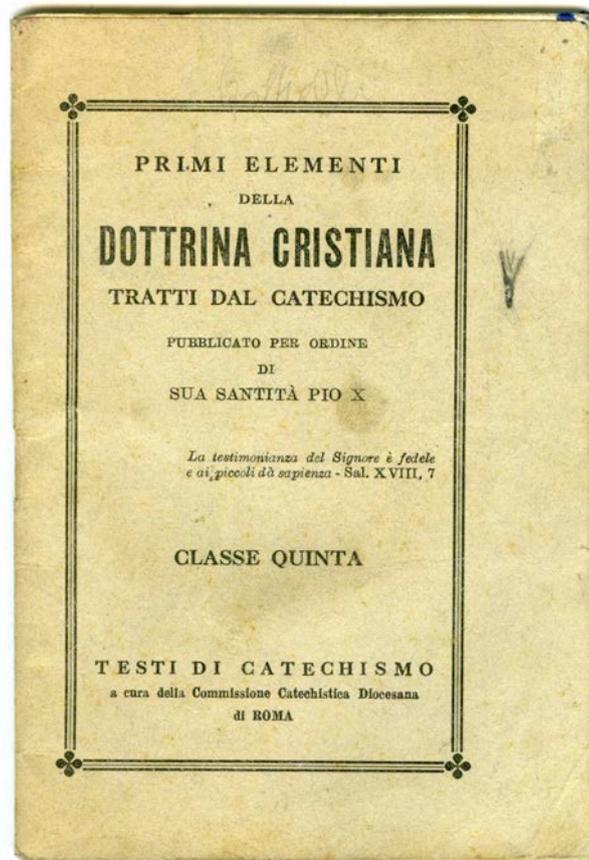
lunedì 10 aprile 2017
14 e 00

ad inventare dio
d'immaginare mio
della presenza sua
v'era
di sempre
da sempre

lunedì 10 aprile 2017
14 e 02

scene d'un tempo
che d'oltre di quanti
mi fu
dell'ascoltar coloro
a concepir lo spazio
di mio
e il farlo d'abitato
dell'infinito chi

lunedì 10 aprile 2017
14 e 04



1. *Chi ci ha creato?*
Ci ha creato Dio.
2. *Chi è Dio?*
Dio è l'essere perfettissimo, Creatore e Signore del
cielo e della terra.

*padre nostro che sei d'immenso
vorrei tanto che fossi*

*10 aprile 2000
18 e 23*

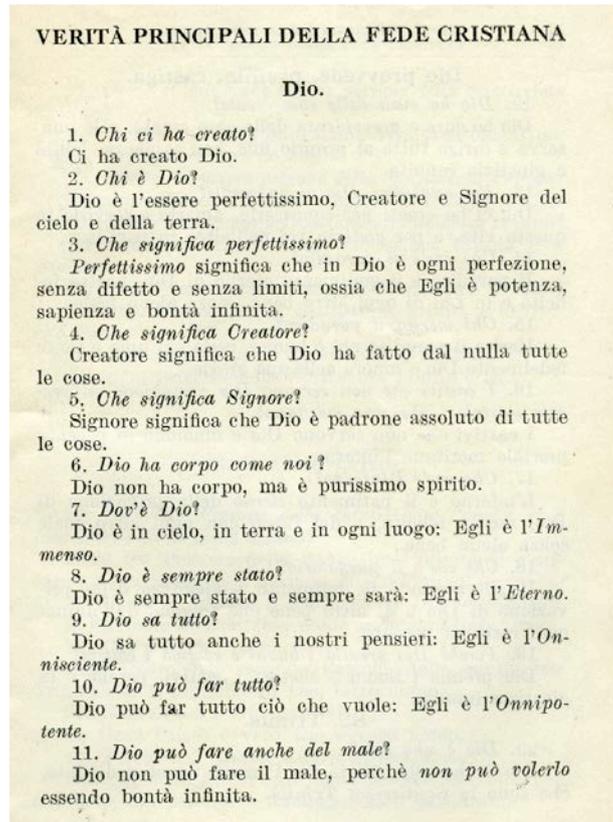
*chiedere dio al cielo
chiedere un'esistenza
dall'ombra di un abbraccio infinito*

19 settembre 1973



dove sei uomo
perché con la tua veste
mi hai illuso di raggiungerti
perché m'inganni
da te non
voglio più niente
ma dio non l'ho
e a te
dovrò tornare
maledetto

7 ottobre 1973



sento che sale
e non rispondo più
sono appannato
perdo me stesso
e sono lontano
fuori dall'uomo
vado dove esso mi porta
trascina
e gli vo dietro
guardo
e non so cosa
parlo
e non so di cosa
da dentro
la nebbia avvolge

12 luglio 1972
11 e 37



nulla
essere nulla
paura di essere nulla
promessa non mantenuta
promessa che il nulla ha dato
solo nulla

3 aprile 1972
21 e 15

esseri assurdi di un mondo vuoto
esseri vuoti di un mondo assurdo
cercatori egoisti
di cose inesistenti
visioni tremende
di futuro nullo
visioni disperate
di un passato inutile
misure vuote
di coperchi irreali
dove capire se sono in volo
perché capire se non c'è domanda
domande mai nate
e risposte astratte
cosa maledire
se non c'è confronto
cosa riferire
se non c'è concetto
forse non so
perché non ho
forse non ho
perché non so
cosa inviare
se non c'è indirizzo
cosa ricevere
se non ho base
mare disperato
di un disordine capito
mare in tempesta
di un ordine assurdamente falso

11 aprile 1972
23 e 55

finestra
luce ove non vedo altro
come raggiungerti
è oscurità intorno
solo la tua luce
attendere l'alba
ma sarai diversa
luce
buio intorno
pace nell'affanno
vita tra la morte
ma è solo buio
paura
precipizi e rovi non veduti
perché non prato tranquillo
forse pace senza luce

17 aprile 1972
22 e 00

logica consequenziale di frasi correnti
logica astratta di figure lette
logica vuota
specchi

15 aprile 1972
20 e 30



spugna organisma
che
ad ospitar dell'emulari
quando di vuoti
si fa
di quegli spazi

lunedì 10 aprile 2017
23 e 00

che di cessar delli flussari
in sé
a interferire
il corpo mio organisma
si fa di nulla
i supportar di sé
delli dinamicare in sé
alli vivari

lunedì 10 aprile 2017
23 e 02

l'homo indaffarato
di quanto in sé
risulta
dinamicato

lunedì 10 aprile 2017
23 e 04



a passivar dinamicare
del corpo mio organismo
m'avverto vivente
oppure
meccano

lunedì 10 aprile 2017
23 e 06

quando
non c'è
che di niente
dello dinamicar
sentimentari

martedì 11 aprile 2017
8 e 00

quando
d'organismar lo supportare
del dentro
a volumar
della mia pelle
il corpo mio
vivente
si fa sentimentari
all'orientar
di cosa andare

martedì 11 aprile 2017
8 e 02

di dentro la mia pelle
che di sentimentari
il corpo mio organismo
si fa
d'animazione
ad essere condotto
dal volumare suo
fatto di carne

martedì 11 aprile 2017
10 e 00

il corpo mio organismo
condotto
dalla lavagna mia
di dentro la sua
e mia pelle

martedì 11 aprile 2017
11 e 00

e me
che assisto a tutto
dei risonar della memoria
allo capir
di concepire alla lavagna
dell'azionare
svario immediato
ad eseguir dettato
col dentro
della mia carne

martedì 11 aprile 2017
11 e 02